

PRENDITI CURA DI CHI SI PRENDE CURA



SCEGLI ANCHE TU DI ESSERE AL NOSTRO FIANCO:
SOSTIENI IL NOSTRO IMPEGNO QUOTIDIANO!



Con un bonifico **bancario intestato**
all'Associazione italiana Glut1

IBAN:
IT 48U030 69096061 000000 70660
INTESA SAN PAOLO



Con una donazione tramite **Paypal**
su www.glut1.it/dona-ora/



Donandoci il tuo 5x1000: a te non
costa nulla, ma per noi è davvero
importante.

Nella dichiarazione dei redditi, firma
nel riquadro "Sostegno degli Enti del
Terzo Settore iscritti nel Runts..."
inserendo il nostro Codice Fiscale:

96067790186

<small>SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS DI CUI ALL'ART. 46, C. 1, DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESSE LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETA', NONCHE' SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE</small>	
FIRMA <i>La tua firma qui</i>	
FIRMA	FIR
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 96067790186	Cod ben
FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA	
PR	

NON SI RACCOGLIE QUELLO CHE SI SEMINA

SI RACCOGLIE CIÒ DI CUI CI PRENDIAMO CURA OGNI GIORNO

#insiemeperilglut1



SCOPRI DI PIÙ SULLA NOSTRA ASSOCIAZIONE,
LA MALATTIA, I NOSTRI PROGETTI,
LE NOSTRE STORIE, VISITANDO IL SITO

WWW.GLUT1.IT

E LA **PAGINA FACEBOOK**
"ASSOCIAZIONE ITALIANA GLUT1"



AL LORO FIANCO, OGNI ISTANTE.



www.glut1.it

UN IMPEGNO QUOTIDIANO CHE VUOL DIRE FUTURO



CI SONO FAMIGLIE CHE **DEDICANO LA PROPRIA VITA ALLA CURA DEI LORO CARI AFFETTI DA UNA RARISSIMA MALATTIA GENETICA: LA SINDROME DA DEFICIT DI GLUT1 È UN IMPEGNO INDISPENSABILE PER COSTRUIRE UN FUTURO PER CHI AMANO.**

L'**ASSOCIAZIONE ITALIANA GLUT1** OGNI GIORNO È AL LORO FIANCO: PER GARANTIRE **SUPPORTO, ASCOLTO E SPERANZA E PER SOSTENERE LA RICERCA SCIENTIFICA, PER TROVARE UNA CURA PER QUESTA MALATTIA.**



Il nostro obiettivo è **essere a fianco delle famiglie, vincendo la loro solitudine, incoraggiandole e sostenendole** nei momenti di paura e dubbi, dando loro **informazioni utili** alla cura dei familiari e offrendo **speranza e informazioni pratiche e concrete** per la gestione quotidiana della malattia, della dieta chetogena, della burocrazia e delle possibilità di presa in carico e di assistenza sociale.

Con il supporto di un Comitato Scientifico composto da medici e ricercatori di caratura internazionale, **ci occupiamo di stimolare e finanziare la ricerca scientifica sulla nostra malattia**, di promuovere la conoscenza della patologia, di dialogare con esperti in ambito scientifico rappresentando il punto di vista dei pazienti, di organizzare seminari, convegni e momenti di approfondimento.

Siamo in contatto con le Associazioni che rappresentano i "pazienti glut1" di tutto il mondo, costruendo una **rete collaborativa e strutturata** e ci interfacciamo con le Istituzioni per **tutelare e promuovere i diritti dei pazienti e dei loro familiari.**

#insiemeperilglut1

PERCHÉ **SOLO INSIEME SI PUÒ MIGLIORARE IL PRESENTE E LA QUALITÀ DI VITA DELLE PERSONE CON LA SINDROME DA DEFICIT DI GLUT1 E COSTRUIRE UN FUTURO IN CUI SI POSSA INDIVIDUARE UNA CURA.**



COS'È IL DEFICIT DI GLUT1

La sindrome da deficit di Glut1 è una **malattia genetica rara** (1 caso su 100 mila persone circa) che interessa il metabolismo cerebrale.

Il Glut1 è la **proteina responsabile del trasporto del glucosio attraverso la barriera ematoencefalica** e regola alcune funzioni cerebrali. **A causa di una mutazione sul gene SLC2A1, la proteina non viene prodotta in quantità sufficiente** e il trasporto del glucosio nel cervello è compromesso. Poiché il glucosio è la fonte primaria di carburante per il cervello, nei pazienti con deficit di Glut1 **il cervello non riceve le componenti metaboliche fondamentali necessarie per la sua crescita e il suo funzionamento.**

Per semplificare, **un cervello con deficit di Glut1 non riceve nutrimento e non può quindi svolgere adeguatamente le sue normali funzioni:** la capacità di pensare, imparare, controllare i movimenti del corpo e comunicare. Questi disturbi, insieme all'epilessia, rappresentano i sintomi più evidenti del deficit di Glut1.

AD OGGI NON ESISTE UNA CURA PER LA NOSTRA MALATTIA.

Esiste però un trattamento che, pur senza correggere il difetto metabolico alla base, permette di aggirarne alcuni degli effetti dannosi: **la dieta chetogena**, un regime alimentare basato sulla riduzione di carboidrati associata all'aumento della quota di grassi. **La dieta costituisce una forma di medicina di precisione** con l'obiettivo di ricondurre l'organismo a uno stato metabolico particolare per riuscire a fornire il necessario nutrimento al cervello.